

CENTRO ANTIVIOLENZA

Laboratori sulla parità di genere: prevenire iniziando dai più giovani

La sede è ospitata nella Casa Piccolo Bartolomeo

Presso la Casa Piccolo Bartolomeo in via Don Ignazio Fornara 33, a Santo Stefano di Borgomanero ha sede il Centro Antiviolenza Nord Novarese. La violenza va intesa soprattutto nei confronti delle donne.

Ne è coordinatrice Chiara Zanetta.

Di che cosa si occupa il Centro Antiviolenza?

«Di interventi di emergenza, ma non solo di questo, anzi uno degli obiettivi principali è educare alla parità per prevenire la violenza di genere».

Importante è dunque l'azione preventiva: «Dopo due anni di lavoro in sostegno alle donne vittime di violenza, il progetto di sensibilizzazione prende vita iniziando dalle scuole medie. Sappiamo quanto sia importante parlare con le nuove generazioni, proporre delle alternative alla società maschilista in cui viviamo, smascherare gli stereotipi per far sì che la violenza non si radicalizzi e le donne possano vivere ancora più libere nel futuro.

Senza parità all'interno dell'ambiente familiare, del mondo della scuola prima e del lavoro poi, la violenza verso le donne non verrà mai sradicata».

Sono stati progettati dei laboratori, condotti dalla dottoressa Giulia Visentin, psicologa, che spiega: «Hanno come tema il riconoscimento degli stereotipi e pregiudizi nella quotidianità, analizzando per esem-

pio i messaggi pubblicitari a cui veniamo esposti.

Le modalità interattive e l'uso di strumenti e giochi aiuteranno i ragazzi ad approcciarsi all'argomento e a fare loro i contenuti e le riflessioni»

L'iniziativa è completamente gratuita per le scuole e per studenti e studentesse è questo è possibile grazie alle raccolte fondi e alle manifestazioni realizzate sul territorio intorno al 25 novembre, Giornata contro la violenza di genere. Vi è stata una manifestazione teatrale con l'intervento dei soci coop a Oleggio, una vendita delle coperte fatte a maglia della consulta delle associazioni di Oleggio, la donazione del comune di Gattico-Veruno, il contributo del **Lions Club**, una serata di teatro organizzata dai soci coop ad Arona.

Come si svolgeranno questi laboratori?

«I primi laboratori, in partenza nel mese di febbraio – continua Giulia Visentin- verranno realizzati nelle seconde medie di Arona, Varallo Pombia e Borgo Ticino, patrocinati dalla Provincia di Novara e dall'Asl Novara.

Ne seguiranno altri, con l'obiettivo di coinvolgere non solo studenti e studentesse ma anche le loro famiglie e gli insegnanti e le insegnanti, all'interno di un progetto di formazione e prevenzione che vedrà coinvolte, tra gli altri protagonisti, anche le forze dell'ordine locali».



CHIARA ZANETTA E GIULIA VISENTIN